



“Apostolo della preghiera e della carità”. Con queste parole il Vescovo della Diocesi di Manfredonia, Vieste, San Giovanni Rotondo S. Ecc. Rev.ma Mons. Michele Castoro ha descritto la figura del Servo di Dio fr. Daniele al secolo Michelino Natale. Nato a San Giovanni Rotondo (Fg) l’11 marzo 1919 ed ivi deceduto il 6 luglio 1994, divenne frate cappuccino e per molti anni fu assistente e compagno di San Pio da Pietrelcina del quale divenne figlio spirituale. Seguendo le orme del Santo, fu per tutta la sua vita apostolo di carità in tutta la sua Provincia religiosa divenendo punto di riferimento per molti per la sua vita quotidianamente assorbita dalla preghiera, dal lavoro e dall’aiuto fraterno a quanti per necessità ricorrevano a lui.

A distanza di 21 anni dalla morte, il giorno 10 ottobre 2015, con solenne rito, le sue spoglie mortali sono state traslate dal cimitero di San Giovanni Rotondo alla chiesa di Santa Maria delle Grazie. La solenne concelebrazione, presieduta dal Ministro Provinciale fr. Francesco Daniele Colacelli delegato da S. Ecc. Rev.ma Mons. Michele Castoro, ha visto la partecipazione di autorità civili e militari, dell’intero tribunale diocesano per le cause dei santi, del Postulatore generale fr. Carlo Calloni, del suo assistente fr. Jean Marcel Rossini e di numerosi confratelli e sacerdoti diocesani. Al termine della celebrazione, con suggestivo rito, la bara contenente i resti mortali del Servo di Dio è stata inumata in una cappella della chiesa appositamente allestita.